



Comunicato stampa

MOVIMPRESE - NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE ALLE CAMERE DI COMMERCIO - ANNO 2018

Imprese: +32.000 nel 2018 (+0,5%), 1 su 4 nel turismo

*In crescita anche le attività professionali;
in "rosso" manifattura, costruzioni e commercio*

Roma, 28 gennaio 2019 – Il sistema delle imprese, nonostante un 2018 trascorso con l'affanno, alla fine mette a segno un saldo positivo tra aperture e chiusure. Nell'anno da poco concluso i terminali delle Camere di commercio hanno registrato l'iscrizione di 348.492 nuove imprese (8.500 in meno rispetto al 2017) e 316.877 chiusure di imprese esistenti (quasi 6mila in più rispetto all'anno precedente). Il risultato di queste due dinamiche ha consegnato a fine dicembre un saldo positivo per 31.615 imprese, una crescita dello 0,5%. Anche se positivo, il dato 2018 segna un rallentamento rispetto al 2017.

E' stato il Mezzogiorno a trainare la crescita del tessuto imprenditoriale del Paese nell'anno appena concluso. Quasi il 60% del saldo è dovuto alla performance di Sud e Isole, dove il bilancio è stato positivo per 18.705 unità. In crescita le società di capitali mentre diminuiscono imprese individuali e società di persone. Continua la difficoltà del settore artigiano.

E' quanto emerge, in sintesi, dai dati diffusi da **Unioncamere-InfoCamere** sulla natalità e mortalità delle imprese italiane nel 2018. I dati sono disponibili online all'indirizzo www.infocamere.it/movimprese.

"Resta alta la voglia di impresa degli italiani, anche se si avvertono segnali di indebolimento da non trascurare. Occorre sostenere ancora questa vitalità imprenditoriale, anche se la sfida per il sistema Paese è quella di permettere alle aziende di restare sul mercato, contribuendo così alla stessa crescita occupazionale". E' quanto ha sottolineato il **presidente di Unioncamere, Carlo Sangalli**.

IL BILANCIO DEI TERRITORI

Il tasso di crescita in tutte e quattro le aree presenta risultati peggiori, rispetto al 2017. Le due circoscrizioni del Nord, come già nell'anno precedente, restano al di sotto del valore medio nazionale; a fronte di un tasso di crescita nazionale pari allo 0,52% il Nord-Ovest arriva allo 0,19% mentre il Nord-Est, unica tra le circoscrizioni, scivola in campo negativo con una riduzione di 769 imprese. Nella altre due macro-ripartizioni, il Centro segna un +0,8% mentre il Mezzogiorno arriva a sfiorare una crescita dell'1%; il 59,2% dell'intero saldo (18.705 imprese su 31.615) è localizzato al Sud.

Bilancio imprenditoriale attivo per quattordici delle venti regioni italiane. In termini assoluti, continua a primeggiare il Lazio (10.221 imprese in più), seguito da Campania (+7.866) e Lombardia (+4.551). Il Lazio (+1,57%) registra la crescita più sostenuta anche in termini relativi; seguono la Campania (+1,34%) e la Puglia (+0,91%). Rispetto all'anno scorso migliorano Trentino, Liguria, Abruzzo e Molise. Per tutte le altre, il 2018 è un anno da lasciarsi alle spalle, al più presto.

IL BILANCIO DEI SETTORI

A livello aggregato i quattro settori più significativi per numerosità di imprese mostrano tutti segnali di arretramento. Se, rispetto al 2017, un segno in campo negativo non rappresenta una novità per manifattura, agricoltura e costruzioni, il passaggio al segno meno lo è per il commercio che chiude il 2018 con oltre 6mila

unità in meno, risultato che lo colloca all'ultimo posto della graduatoria. Tutti gli altri settori economici, negli ultimi dodici mesi, hanno chiuso il bilancio anagrafico in campo positivo. In termini assoluti, a guadagnare di più è stato quello delle attività di alloggio e ristorazione (8.318 imprese in più nell'anno), seguito dalle attività dei servizi professionali, tecnici e scientifici (+6.093) e quelle di noleggio e servizi alle imprese (+5.915).

Il più dinamico in termini di crescita imprenditoriale è invece il comparto della sanità cresciuta del 3,6% a fronte di una crescita media dello 0,5%. Oltre la soglia del 3% anche le attività di noleggio e servizi alle imprese e quelle di fornitura energia elettrica e gas.

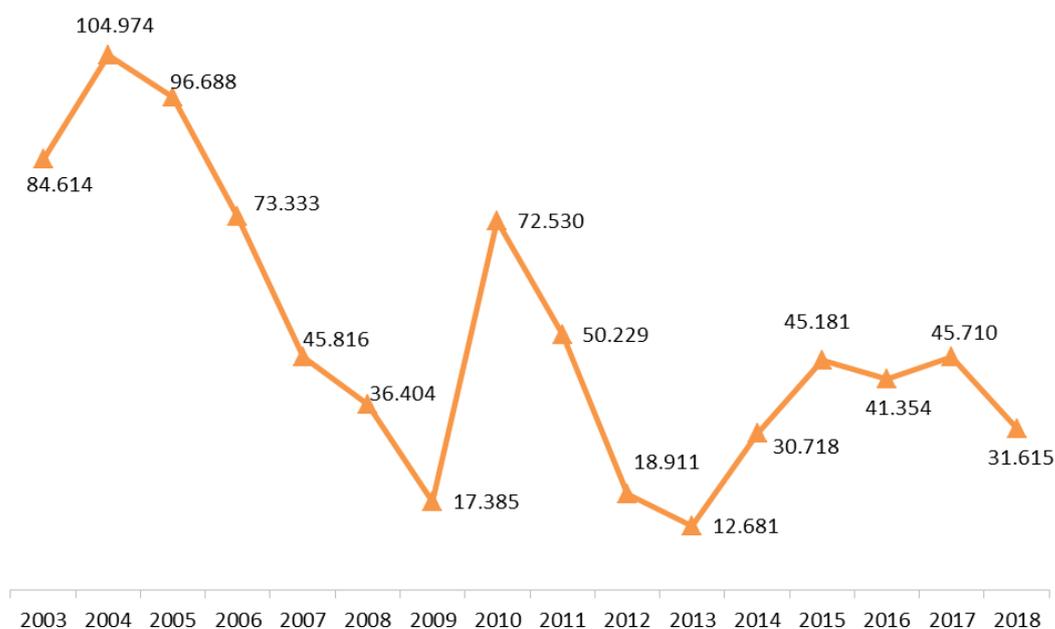
Quanto all'artigianato, il bilancio dell'anno (-13.433 imprese) segna complessivamente un peggioramento rispetto a quello, pur sempre negativo, del 2017, quando chiuse con una perdita di 11.429 unità. Guardando al mondo artigiano, negli ultimi dodici mesi hanno fatto meglio le imprese di noleggio e servizi alle imprese (1.301 imprese in più), dei servizi alla persona (+757) e le attività di informazione e comunicazione (+198). In rosso le costruzioni (-6.722 in meno nel 2018), le attività manifatturiere artigiane (-5.488) e dei trasporti e magazzinaggio (-1.699).

IL BILANCIO DELLE FORME GIURIDICHE

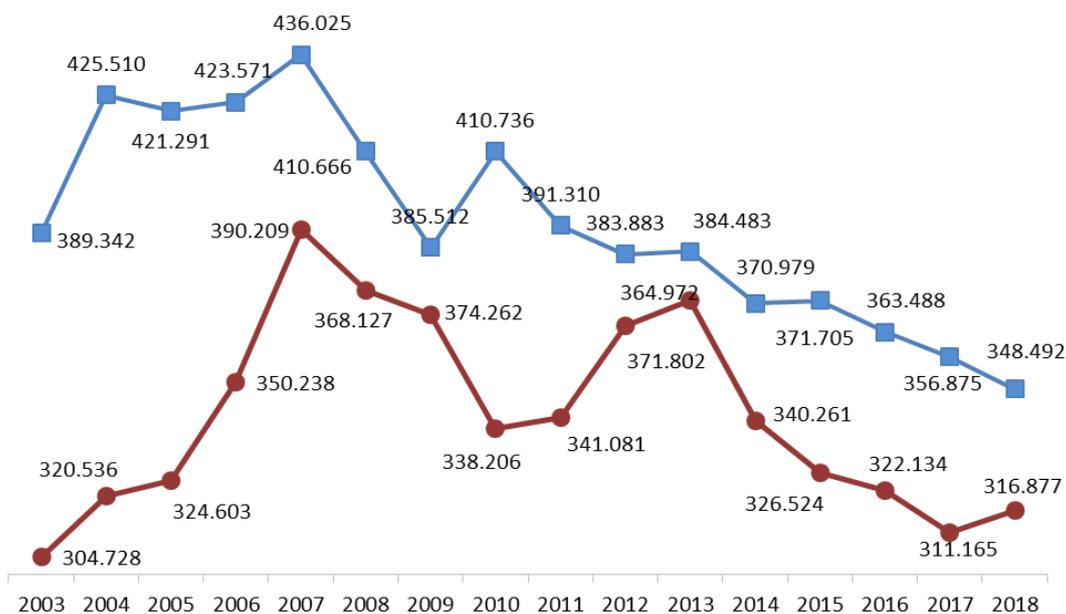
La lettura dei dati dal punto di vista delle forme organizzative delle imprese evidenzia, in modo indiscutibile, il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale. L'intero saldo positivo del 2018 è totalmente spiegato dalla crescita delle **società di capitale**: 66.031 in più in termini assoluti, pari al +4% in linea con quanto registrato nel 2017. Le imprese individuali, che continuano a rappresentare oltre la metà dello stock di imprese esistenti (il 52,1%), mostrano invece una flessione di 20mila unità, facendo registrare, in termini relativi, un decremento dello 0,6%.

Serie storica degli stock, delle iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita delle imprese per anno

Andamento del SALDO delle imprese nel periodo 2003-2018



Iscrizioni e cessazioni di imprese nel periodo 2003-2018



ANNI	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Tasso di crescita
2003	389.342	304.728	84.614	1,45%
2004	425.510	320.536	104.974	1,78%
2005	421.291	324.603	96.688	1,61%
2006	423.571	350.238	73.333	1,21%
2007	436.025	390.209	45.816	0,75%
2008	410.666	374.262	36.404	0,59%
2009	385.512	368.127	17.385	0,28%
2010	410.736	338.206	72.530	1,19%
2011	391.310	341.081	50.229	0,82%
2012	383.883	364.972	18.911	0,31%
2013	384.483	371.802	12.681	0,21%
2014	370.979	340.261	30.718	0,51%
2015	371.705	326.524	45.181	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	0,75%
2018	348.492	316.877	31.615	0,52%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese
 (*) al netto di quelle d'ufficio

Tab. 1 – Nati-mortalità per regioni e aree geografiche – Anno 2018

Totale imprese e di cui imprese artigiane

REGIONI E AREE GEOGRAFICHE	VALORI ASSOLUTI							
	Iscrizioni	di cui artigiane	Cessazioni	di cui artigiane	Saldo	di cui artigiane	Imprese registrate al 31.12.2018	di cui artigiane
PIEMONTE	24.156	7.793	26.136	9.134	-1.980	-1.341	432.583	117.644
VALLE D'AOSTA	700	256	703	300	-3	-44	12.357	3.620
LOMBARDIA	55.841	15.690	51.290	17.698	4.551	-2.008	961.301	245.660
TRENTINO - A. A.	5.838	1.658	5.338	1.594	500	64	109.298	25.766
VENETO	26.335	7.458	26.379	9.082	-44	-1.624	486.736	127.272
FRIULI - V. G.	5.450	1.775	5.750	1.990	-300	-215	102.635	28.113
LIGURIA	8.866	2.662	8.445	2.939	421	-277	163.084	43.777
EMILIA ROMAGNA	25.172	8.439	26.097	9.655	-925	-1.216	454.338	127.258
TOSCANA	23.749	7.103	22.814	8.129	935	-1.026	413.822	104.371
UMBRIA	4.750	1.123	4.622	1.466	128	-343	94.340	20.659
MARCHE	8.732	2.630	9.326	3.244	-594	-614	170.194	45.019
LAZIO	39.543	6.029	29.322	6.797	10.221	-768	657.855	95.375
ABRUZZO	8.408	1.604	7.512	2.119	896	-515	148.859	30.222
MOLISE	1.877	356	1.665	422	212	-66	35.599	6.561
CAMPANIA	37.395	3.771	29.529	4.489	7.866	-718	593.260	68.870
PUGLIA	23.265	4.046	19.787	4.572	3.478	-526	381.363	68.018
BASILICATA	3.000	451	2.710	650	290	-199	60.396	10.276
CALABRIA	10.348	1.692	8.961	2.133	1.387	-441	187.083	32.869
SICILIA	25.820	3.571	22.527	4.806	3.293	-1.235	464.784	72.919
SARDEGNA	9.247	1.920	7.964	2.241	1.283	-321	169.785	35.209
NORD-OVEST	89.563	26.401	86.574	30.071	2.989	-3.670	1.569.325	410.701
NORD-EST	62.795	19.330	63.564	22.321	-769	-2.991	1.153.007	308.409
CENTRO	76.774	16.885	66.084	19.636	10.690	-2.751	1.336.211	265.424
SUD E ISOLE	119.360	17.411	100.655	21.432	18.705	-4.021	2.041.129	324.944
ITALIA	348.492	80.027	316.877	93.460	31.615	-13.433	6.099.672	1.309.478

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese per classi di natura giuridica – III trimestre 2018

FORME GIURIDICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Imprese registrate al 31.12.2018	Tasso di crescita 2018	Tasso di crescita 2017
Società di capitali	114.939	48.908	66.031	1.714.910	4,00	4,06
Società di persone	21.961	37.349	-15.388	993.112	-1,51	-1,43
Ditte individuali	203.871	223.763	-19.892	3.180.394	-0,62	-0,21
Altre forme	7.721	6.857	864	211.256	0,41	1,32
TOTALE	348.492	316.877	31.615	6.099.672	0,52	0,75

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 3 – Nati-mortalità delle imprese per i principali settori di attività – Anno 2018

TOTALE IMPRESE

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese registrate al 31.12.2018	Saldo	Variazione % 2018	Variazione% 2017
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	451.408	8.318	1,87%	2,37%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	212.154	6.093	2,95%	2,72%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	201.369	5.915	3,01%	3,79%
Altre attività di servizi	244.157	3.438	1,43%	1,59%
Attività immobiliari	288.622	3.043	1,06%	0,49%
Servizi di informazione e comunicazione	137.328	3.035	2,25%	1,81%
Sanità e assistenza sociale	43.283	1.503	3,59%	4,15%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	77.024	1.451	1,91%	3,02%
Attività finanziarie e assicurative	125.844	1.279	1,02%	1,15%
Istruzione	30.863	927	3,09%	2,90%
Fornitura di energia elettrica gas vapore e aria condizionata	12.657	419	3,42%	3,63%
Trasporto e magazzinaggio	168.671	277	0,16%	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	11.695	104	0,89%	1,21%
Costruzioni	830.531	-1.486	-0,18%	-0,23%
Agricoltura, silvicoltura pesca	750.115	-1.795	-0,24%	-0,06%
Attività manifatturiere	564.233	-3.440	-0,60%	-0,46%
Commercio	1.531.602	-6.238	-0,40%	0,06%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

DI CUI IMPRESE ARTIGIANE

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese registrate al 31.12.2018	Saldo	Variazione % 2018	Variazione% 2017
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	53.564	1.301	2,48%	3,56%
Altre attività di servizi	186.596	757	0,41%	0,66%
Servizi di informazione e comunicazione	12.761	198	1,57%	1,98%
Attività immobiliari	312	7	2,27%	2,67%
Fornitura di energia elettrica gas vapore e aria condizionata	84	3	3,70%	-3,57%
Sanità e assistenza sociale	887	-5	-0,56%	0,67%
Attività finanziarie e assicurative	109	-7	-6,03%	0,86%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	24.233	-15	-0,06%	0,14%
Istruzione	2.217	-30	-1,34%	-0,27%
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.787	-36	-0,37%	0,23%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	2.322	-43	-1,82%	-2,27%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	5.788	-65	-1,11%	-0,51%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	47.806	-764	-1,57%	-0,75%
Commercio	84.275	-803	-0,94%	-0,52%
Trasporto e magazzinaggio	83.609	-1.699	-1,98%	-2,01%
Attività manifatturiere	300.511	-5.488	-1,79%	-1,52%
Costruzioni	492.753	-6.722	-1,34%	-1,42%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 4 - Riepilogo dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese nel 2018 - TOTALE IMPRESE
Graduatoria provinciale per tasso di crescita

PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita 2018	PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita 2018
ROMA	30.550	21.634	8.916	1,81%	TRIESTE	935	888	47	0,29%
NUORO	1.798	1.322	476	1,65%	LUCCA	2.364	2.262	102	0,24%
NAPOLI	18.386	13.830	4.556	1,55%	COMO	2.701	2.595	106	0,22%
CASERTA	6.518	5.157	1.361	1,47%	MONZA	4.358	4.240	118	0,16%
VIBO VALENTIA	900	706	194	1,44%	GENOVA	4.376	4.243	133	0,15%
MILANO	23.883	18.453	5.430	1,44%	LIVORNO	1.924	1.876	48	0,15%
LECCE	5.243	4.381	862	1,18%	PISA	2.537	2.490	47	0,11%
GROSSETO	1.552	1.219	333	1,14%	BOLOGNA	5.437	5.359	78	0,08%
SALERNO	7.590	6.225	1.365	1,13%	BRESCIA	6.537	6.469	68	0,06%
LA SPEZIA	1.332	1.097	235	1,13%	RIMINI	2.428	2.415	13	0,03%
BENEVENTO	2.202	1.810	392	1,11%	MACERATA	1.988	1.985	3	0,01%
MESSINA	3.193	2.534	659	1,08%	PISTOIA	1.927	1.931	-4	-0,01%
PESCARA	2.329	1.936	393	1,06%	ORISTANO	626	629	-3	-0,02%
REGGIO CALABRIA	2.727	2.173	554	1,06%	AOSTA	700	703	-3	-0,02%
SIRACUSA	2.258	1.852	406	1,06%	VARESE	3.889	3.920	-31	-0,04%
SASSARI	3.040	2.461	579	1,03%	MODENA	4.261	4.295	-34	-0,05%
BARI	8.869	7.337	1.532	1,03%	BERGAMO	5.286	5.336	-50	-0,05%
BRINDISI	2.216	1.840	376	1,02%	PARMA	2.409	2.443	-34	-0,07%
FROSINONE	2.662	2.173	489	1,02%	VICENZA	4.190	4.262	-72	-0,09%
TERNI	1.264	1.053	211	0,98%	PERUGIA	3.486	3.569	-83	-0,11%
RAGUSA	1.967	1.614	353	0,97%	SIENA	1.447	1.486	-39	-0,14%
TARANTO	2.847	2.420	427	0,87%	VENEZIA	4.341	4.452	-111	-0,14%
CROTONE	1.062	915	147	0,83%	TREVISO	4.821	4.949	-128	-0,14%
TRAPANI	2.507	2.127	380	0,81%	CREMONA	1.583	1.626	-43	-0,15%
LATINA	3.440	2.973	467	0,81%	NOVARA	1.819	1.873	-54	-0,18%
AGRIGENTO	2.269	1.960	309	0,77%	LODI	904	935	-31	-0,19%
CATANZARO	1.999	1.748	251	0,74%	SAVONA	1.701	1.759	-58	-0,19%
MATERA	1.131	980	151	0,69%	PORDENONE	1.365	1.418	-53	-0,20%
VITERBO	2.070	1.810	260	0,69%	V.C.OSSOLA	694	733	-39	-0,30%
CALTANISSETTA	1.286	1.114	172	0,68%	REGGIO EMILIA	3.221	3.389	-168	-0,31%
ISERNIA	519	461	58	0,63%	TORINO	13.352	14.032	-680	-0,31%
CAMPOBASSO	1.358	1.204	154	0,59%	AREZZO	1.957	2.089	-132	-0,35%
RIETI	821	732	89	0,59%	PESARO - URBINO	1.936	2.083	-147	-0,36%
PALERMO	5.462	4.906	556	0,57%	UDINE	2.555	2.749	-194	-0,39%
BOLZANO - BOZEN	3.109	2.778	331	0,57%	FERMO	1.106	1.190	-84	-0,40%
TERAMO	2.014	1.811	203	0,56%	RAVENNA	1.999	2.158	-159	-0,40%
MASSA-CARRARA	1.277	1.153	124	0,55%	ASTI	1.235	1.337	-102	-0,43%
PADOVA	5.425	4.925	500	0,51%	PIACENZA	1.489	1.621	-132	-0,45%
AVELLINO	2.699	2.507	192	0,43%	FORLI' - CESENA	2.132	2.338	-206	-0,48%
CHIETI	2.369	2.175	194	0,43%	VERCELLI	852	938	-86	-0,53%
IMPERIA	1.457	1.346	111	0,43%	CUNEO	3.261	3.664	-403	-0,59%
VERONA	5.492	5.083	409	0,42%	PAVIA	2.721	3.018	-297	-0,63%
PRATO	2.472	2.339	133	0,40%	MANTOVA	1.973	2.288	-315	-0,77%
CATANIA	6.066	5.660	406	0,40%	FERRARA	1.796	2.079	-283	-0,80%
FOGGIA	4.090	3.809	281	0,38%	LECCO	1.319	1.533	-214	-0,82%
POTENZA	1.869	1.730	139	0,36%	ROVIGO	1.360	1.589	-229	-0,84%
COSENZA	3.660	3.419	241	0,35%	ALESSANDRIA	2.196	2.561	-365	-0,84%
L'AQUILA	1.696	1.590	106	0,35%	GORIZIA	595	695	-100	-0,96%
ENNA	812	760	52	0,35%	ANCONA	2.360	2.804	-444	-0,96%
TRENTO	2.729	2.560	169	0,33%	SONDRIO	687	877	-190	-1,26%
CAGLIARI	3.783	3.552	231	0,33%	BIELLA	747	998	-251	-1,39%
ASCOLI PICENO	1.342	1.264	78	0,31%	BELLUNO	706	1.119	-413	-2,61%
FIRENZE	6.292	5.969	323	0,29%	ITALIA	348.492	316.877	31.615	0,52%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese